

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

Parma, 22 Marzo 2018

OGGETTO: Novità in materia di lavoro 2018

Riportiamo di seguito le principali novità in materia di lavoro previste per l'anno 2018 tra le quali quelle introdotte dalla Legge di Stabilità n. 205/2017, in vigore dal 01.01.2018 e salvo diverse specifiche decorrenze.

- 1) Bonus 80 euro (Renzi)
- 2) Nuovo limite di reddito per figli a carico
- 3) Congedo di paternità
- 4) Proroga tenuta LUL presso il Ministero del Lavoro e DMAG in Uniemens
- 5) Pagamento delle retribuzioni
- 6) Aliquote gestione separata e IVS artigiani e commercianti
- 7) Incentivo Strutturale all'occupazione giovanile stabile

1) Bonus 80 euro (Renzi)

La legge di stabilità interviene sull'art.13 comma 1-bis del Tuir incrementando di € 600,00 le soglie di reddito massimo complessivo per beneficiare del Bonus "Renzi".

Ferma restando, quindi, la misura massima del bonus pari a 960,00 € annui, il reddito complessivo per potervi accedere in misura intera non potrà essere superiore a 24.600,00 €, ed a 26.600,00 € per ricevere il bonus in misura riproporzionata.

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

2) Nuovo limite di reddito per figli a carico

La Legge di Bilancio ad integrazione dell'art.12, comma 2, TUIR innalza a 4.000,00€ il limite di reddito complessivo per essere considerati fiscalmente a carico, limitatamente ai figli di età non superiore a 24 anni.

Il nuovo limite entra in vigore dal 01.01.2019.

3) Congedo di paternità

Il padre lavoratore ha diritto, in occasione della nascita del figlio o dell'adozione/affidamento avvenuto dal 01 gennaio al 31 dicembre 2018, ai seguenti congedi:

- Obbligatorio: la durata del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente è di 4 giorni, che possono essere goduti anche non in via continuativa. Il congedo obbligatorio è fruibile dal padre lavoratore entro e non oltre il quinto mese di vita del bambino o dall'adozione/affidamento (quindi in costanza del congedo di maternità obbligatorio della lavoratrice madre);

- Facoltativo: Il lavoratore padre può astenersi per un periodo ulteriore di un giorno previo accordo con la madre e in sua sostituzione durante il periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima. Il giorno fruito dal padre anticipa pertanto il termine finale del congedo obbligatorio di maternità della madre.

Si ricorda che i congedi del padre come sopra descritti sono a carico dell'istituto (INPS) anticipati dal datore di lavoro e posti a conguaglio con la denuncia contributiva mensile.

4) Proroga tenuta LUL presso il Ministero del Lavoro e DMAG in Uniemens

Viene fissata la decorrenza al 01.01.2019 dei seguenti adempimenti:

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZEBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

- Invio telematico al Ministero del Lavoro del Libro Unico del Lavoro (già previsto con decorrenza 01.01.2017);

- Invio mensile della denuncia contributiva dei lavoratori in agricoltura mediante UNIEMENS (in luogo di quella trimestrale specifica del settore DMAG).

5) Tracciabilità del pagamento delle retribuzioni

A far data dal 01.07.2018 i datori di lavoro o committenti sono tenuti a corrispondere le retribuzioni, i compensi o loro anticipi, mediante modalità che risultino perfettamente tracciabili tra le quali:

- Bonifico bancario sul conto corrente identificato dall'IBAN del lavoratore;
- Assegno consegnato direttamente al lavoratore o ad un suo delegato in caso di impedimento (il delegato può essere il coniuge, il convivente o un familiare in linea retta o collaterale del lavoratore, di età non inferiore a 16 anni).

Al datore di lavoro o committente che violi tale obbligo si applica la sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da 1.000,00 € a 5.000,00 €.

6) Aliquote gestione separata e IVS artigiani e commercianti

- Lavoratori iscritti alla gestione separata INPS

Professionisti titolari di partita iva, non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie	25,72%
Collaboratori e altri soggetti ad essi assimilati, non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie, soggetti a DIS-COLL	34,23%

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

Collaboratori e altri soggetti ad essi assimilati, non assicurati ad altre forme pensionistiche obbligatorie, non soggetti a DIS-COLL	33,72%
Professionisti titolari di partita iva e collaboratori e altri soggetti ad essi assimilati, pensionati o titolari di altra tutela pensionistica obbligatoria	24,00%

Il massimale di reddito ai fini della contribuzione è pari, per l'anno 2018, a euro 101.427,00 €.

- IVS Artigiani e Commercianti

Il minimale di reddito ai fini del calcolo del contributo IVS è pari ad € 15.710,00.

Redditi d'impresa dichiarati ai fini IRPEF fino a € 46.630,00:

Titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore a 21 anni: Artigiani **(24,00%)** – Commercianti **(24,09%)**;

Coadiuvanti/coadiutori di età non superiore a 21 anni: Artigiani **(21,00%)** – Commercianti **(21,09%)**;

Redditi d'impresa dichiarati ai fini IRPEF da € 46.630,00 a € 77.717,00 ovvero a € 101.427,00 per i soggetti privi di anzianità contributiva al 31.12.1995, iscritti alla Gestione IVS dal 1996:

titolari di qualunque età e coadiuvanti/coadiutori di età superiore a 21 anni: Artigiani **(25,00%)** – Commercianti **(25,09%)**;

coadiuvanti/coadiutori di età non superiore a 21 anni: Artigiani **(22,00%)** – Commercianti **(22,09%)**;

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLÌ
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

I contributi dovranno essere versati mediante modello F24 alle scadenze che seguono: -
16 maggio 2018, 21 agosto 2018, 16 novembre 2018 e 18 febbraio 2019 per il versamento delle quattro rate dei contributi dovuti sul minimale di reddito;

- entro i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche in riferimento ai contributi dovuti sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di saldo 2017, primo acconto 2018 e secondo acconto 2018.

7) Incentivo Strutturale all'occupazione giovanile stabile

Dal 1 Gennaio 2018, le aziende che assumono con contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti soggetti (impiegati, operai e quadri ed esclusi i dirigenti) con età inferiore a 30 anni, che non siano mai stati occupati a tempo indeterminato in tutta la loro vita, potranno richiedere, per un periodo massimo di 36 mesi, l'incentivo previsto dalla Legge di Bilancio 2018 che consiste nell'esonero del versamento del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (esclusi i premi Inail), nel limite di 3.000,00€ annui, riparametrati e applicati su base mensile.

Solo per le assunzioni effettuate entro il 31 dicembre 2018, l'esonero spetta per le assunzioni di lavoratori che non abbiano compiuto i 35 anni di età, ferme le altre condizioni di spettanza.

Si specifica che non risulta ostativo alla fruizione degli incentivi un pregresso rapporto di apprendistato, presso altro datore di lavoro, non proseguito in rapporto a tempo indeterminato.

Qualora il lavoratore sia stato assunto fruendo parzialmente dell'incentivo in esame e successivamente venga assunto a tempo indeterminato da un nuovo datore di lavoro, quest'ultimo potrà fruire dell'incentivo per il periodo residuo utile alla piena fruizione (per i

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

periodi residui rispetto ai 36 mesi totali), indipendentemente dall'età anagrafica del lavoratore alla data della nuova assunzione.

Oltre che per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, l'incentivo si applica ai datori di lavoro che:

- Confermano a tempo indeterminato contratti di apprendistato in data successiva al 31.12.2017: l'incentivo spetta per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dal mese successivo a quello in cui termina l'applicazione dell'aliquota agevolata di cui all'art.47, comma 7 del D.Lgs n.81/2015, a condizione che il lavoratore non abbia già compiuto il 30° anno di età al momento della prosecuzione del rapporto;

- Trasformano, a decorrere dal 1° gennaio 2018, un contratto a tempo determinato in un contratto a tempo indeterminato e permane il requisito dell'età anagrafica al momento della trasformazione.

L'incentivo NON trova applicazione per i datori di lavoro domestico e nel caso di assunzione con contratto di apprendistato, e con contratto di lavoro intermittente, ancorché stipulato a tempo indeterminato e, non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote contributive previste dall'ordinamento.

Oltre ai criteri generali per la fruizione degli incentivi previsti dall'art.31 del D.Lgs n.150/2015, l'incentivo non spetta ai datori di lavoro che, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, abbiano effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero licenziamenti collettivi, nella medesima unità produttiva nella quale verrebbe assunto il lavoratore.

Inoltre, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo di un lavoratore impiegato nella medesima unità produttiva e con la qualifica medesima del lavoratore incentivato, nei 6 mesi successivi all'assunzione di quest'ultimo, provoca l'immediata revoca degli incentivi dalla data di assunzione.

8) Incentivo Occupazione Mezzogiorno

Per l'argomento in questione si rimanda ad una successiva specifica circolare.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti

Marta Vitali

Michela Bergnoli

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato